

SAMBUCA PAESE

P. UMBERTO DA SAMBUCA

Sacerdote Novello

Domenica, 17 luglio, e ovazioni, mentre la mu-
Sambuca in festa acco-
sica cittadina intonava al-
gleiva sui Sacerdoti no-
legre marce.

vello che per la prima Circondato dal Clero
volta veniva a celebrare ed accompagnato da una
la S. Messa in Sambuca, folla di fedeli. P. Umberto
Padre Umberto, Cappuc-
cino, al secolo Giuseppe
Sciame.

Padre Umberto era ent-
rato nel Seminario sera-
fico dei PP. Cappuccini
12 anni fa; terminati i
suoi studi in sacra teolo-
gia gli veniva conferito il
Sacerdozio. Sambuca,
ha tributato particolar-
festeggiamenti a questo
figlio di S. Francesco.

Nel tardo pomeriggio tutte le organizzazioni cattoliche con a capo il clero, l'Arciprete Don Giovanni La Marca, il Parroco Don Mario Risolvente, i Revi di Canonici, Don Salvatore Cacioppo, Don Salvatore Guarino, Don Nicolo Merlo, le Asso-
ciazioni francescane del TOF e della Gifra,

si recavano alle porte del paese. Poco dopo arriva-
va, accompagnato da un folto gruppo di semina-
risti francescani e da Re-
verendissimi altri Padri, il nostro P. Umberto, il quale, veniva accolto con segni particolari di tripudio; al suo indirizzo so-
no stati levati battimani

del Sacerdozio Cattolico.
Al termine della S. Messa, P. Umberto ha pro-
nunciato commosse pa-
role di ringraziamento per la spontanea e cor-
diale manifestazione.

Il P. Umberto, dopo il suo solenne ingresso, si è trattenuato in Sambuca per quasi una settimana, celebrando ogni giorno la S. Messa nei vari isti-

tati religiosi e nelle chie-

se della nostra cittadina.

Non bisogna lasciarsi

prendere la mano dal solito guaio che si lamenta nei confronti dei sambu-
censi: «d'amuri ti pigliu e se deignu ti lassu!».

Ci dispiace somma-
mente dovere constatare la battuta d'arresto della Pro Loco in una delle sue più nobili attività, que-
lla della rassegna annua-

le d'arte, che l'anno scor-

so aveva brillantemente

fatto registrare una ma-

gnifica ripresa in grado superlativo.

Siamo d'avviso che

non bisogna desistere

da la tradizionale «Mostra

di Pittura» per il Premio

«Adragna-Carboi», que-

st'anno non avrà luogo.

Con molta probabilità

il post di Ristoro, sul-

la sponda del Lago Car-

boi, è già ultimato.

Un localino in gamba,

superiore ad ogni aspet-

tativa e previsione! Gra-

zie al progettista e agli imprese,

l'Aurora oggi mette a disposizione degli innumerevoli visitatori

del Lago un posto, da tempo atteso e desiderato.

Nasce un problema, al

quale certamente sono

molto interessati, perché

non privo di difficoltà,

i dirigenti della Società:

la gestione!

A chi affidare la gestio-

ne di un locale che deve

servire al richiamo di

clienti e di visitatori e

che è, senza dubbio, de-

stinato a divenire un cen-

tro di fortunati affari?

Noi saremmo contenti

se la gestione venisse as-

sunta da un sambuceso:

è meglio, se c'è da

fare fortuna, che questa

almeno, resti in casa no-

stra! Ma sarà difficile tro-

varne il sambucessi di slan-

cio che sappia osare; seb-

bene — a cose fatte, nel-

l'eventualità che il gesto-

ni di Sambuca che han-

no manifestato il loro do-

lore con segni di affet-

tuosa solidarietà.

Ci uniamo anche noi

al profondo dolore dei

Gagliano e porgiamo ad

essi le nostre sentite con-

doglianze.

La ragazza si avviò agli

spogliatoi ai quasi si ac-

cende attraversando i bor-

di della piscina. A qua-

to pare la graziosa Lucia,

colpita da un improvviso

malore o per aver posto un piede in fallo, precipita-

ta col capo all'ingù in quel-

la stessa piscina nella

qualle, qualche ora prima

si era tanto divertita

con le amiche.

Anche ai genitori, il par-

co, a quell'ora, comincia-

va a spolparsi ed i geni-

tori pregano la figliuola

che, con altre coetanee italia-

ne, era solita prendere il

bagno in piscina. Verso

il tramonto la ragazza

era già uscita dalla grande

vasca, si era avvicina-

ta ad un bar, acquistan-

do un pacchetto di bi-

scotti che aveva offerto

anche ai genitori. Il par-

co, a quell'ora, comincia-

va a spolparsi ed i geni-

tori pregano la figliuola

che, con altre coetanee italia-

ne, era solita prendere il

bagno in piscina. Verso

il tramonto la ragazza

era già uscita dalla grande

vasca, si era avvicina-

ta ad un bar, acquistan-

do un pacchetto di bi-

scotti che aveva offerto

anche ai genitori. Il par-

co, a quell'ora, comincia-

va a spolparsi ed i geni-

tori pregano la figliuola

che, con altre coetanee italia-

ne, era solita prendere il

bagno in piscina. Verso

il tramonto la ragazza

era già uscita dalla grande

vasca, si era avvicina-

ta ad un bar, acquistan-

do un pacchetto di bi-

scotti che aveva offerto

anche ai genitori. Il par-

co, a quell'ora, comincia-

va a spolparsi ed i geni-

tori pregano la figliuola

che, con altre coetanee italia-

ne, era solita prendere il

bagno in piscina. Verso

il tramonto la ragazza

era già uscita dalla grande

vasca, si era avvicina-

ta ad un bar, acquistan-

do un pacchetto di bi-

scotti che aveva offerto

anche ai genitori. Il par-

co, a quell'ora, comincia-

va a spolparsi ed i geni-

tori pregano la figliuola

che, con altre coetanee italia-

ne, era solita prendere il

bagno in piscina. Verso

il tramonto la ragazza

era già uscita dalla grande

vasca, si era avvicina-

ta ad un bar, acquistan-

do un pacchetto di bi-

scotti che aveva offerto

anche ai genitori. Il par-

co, a quell'ora, comincia-

va a spolparsi ed i geni-

tori pregano la figliuola

che, con altre coetanee italia-

ne, era solita prendere il

bagno in piscina. Verso

il tramonto la ragazza

era già uscita dalla grande

vasca, si era avvicina-

ta ad un bar, acquistan-

do un pacchetto di bi-

scotti che aveva offerto

anche ai genitori. Il par-

co, a quell'ora, comincia-

va a spolparsi ed i geni-

tori pregano la figliuola

che, con altre coetanee italia-

ne, era solita prendere il

bagno in piscina. Verso

il tramonto la ragazza

era già uscita dalla grande

vasca, si era avvicina-

ta ad un bar, acquistan-